

## Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VESTONE

via Mocenigo 19 - 25078 Vestone (Brescia) Tel: 0365 81169 - Fax: 0365 820410 e-mail uffici: <u>bsic8ae003@istruzione.it</u> PEC: <u>bsic8ae003@pec.istruzione.it</u> www.icvestone.edu.it





Ai docenti e al personale ATA dell'IC di Vestone

## **OGGETTO: Andrà tutto bene**

Cari docenti e personale ATA,

"andrà tutto bene" non è una frase retorica: è - nel lungo periodo e su vasta scala - una certezza.

Sicuramente continua lo spiazzamento, che – pur forse lentamente e leggermente affievolito – seguita ad accompagnarci nel vivere una situazione che non ha precedenti nemmeno nei racconti delle generazioni che ci hanno preceduto e che hanno vissuto momenti difficili e tristi.

Ma come tutti i momenti difficili e tristi, anche questo avrà certamente un termine.

Di sicuro, nel frattempo, non è però facile (nonostante siano passati ormai venti giorni dal 23 febbraio, quando tutto è iniziato – almeno in Lombardia) abituarsi a un completo stravolgimento della routine quotidiana e all'idea di dover cercare di far diventare routine qualcosa di completamente diverso.

In questi venti giorni, peraltro, si sono susseguiti decreti e indicazioni che hanno alzato sempre di più l'asticella e aggiunto sempre più elementi di surreale alla nostra vita quotidiana.

Al personale ATA (DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici) va un grande ringraziamento non solo perché lavorano con passione e con un grado di collaboratività estremamente elevato, ma anche perché mi consentono di non sentirmi troppo solo in un edificio che normalmente è vissuto da circa 200 persone e che invece in queste settimane rimane desolatamente quasi vuoto.

Ai docenti il grande ringraziamento va invece in primo luogo per il loro essersi attivati al fine di rimanere in contatto con gli alunni e non far loro sentire troppo forte e pesante il distacco dalla quotidianità della comunità scolastica.

In questo vostro lodevole interpretare con passione e abnegazione il vostro profilo professionale, al di là di ciò che è meramente "dovuto", non dimenticate che il nostro animatore digitale (Luca Bonomi) e i membri del suo team (Dario Gravili, Lorella Silo e Milena Cottali) – oltre ovviamente al sottoscritto – sono a vostra completa disposizione per ogni vostra esigenza.

Per suggerimenti tecnici, per suggerimenti metodologici, nonché per raccogliere le vostre esperienze al fine di renderle patrimonio comune del nostro Istituto e anche oltre: a tal proposito vi invito a esplorare i siti web delle scuole limitrofe (o anche più lontane) dove potrete eventualmente trovare spunti e contatti non tanto per "far meglio" – perché sono sicuro che tutti voi siete già in campo al vostro meglio – quanto soprattutto per sentirsi "più comunità" in una situazione che non riusciamo a non percepire come anomala.

Mi permetto di sollecitarvi a porre una certa cura nella documentazione di ciò che state facendo e che farete nelle prossime settimane: secondo le indicazioni ricevute dal Ministero, infatti, le attività di didattica a distanza messe in campo dalle scuole saranno "monitorate" – anche se non è ancora chiaro con quali modalità e secondo quali indicatori.

Le indicazioni specificano anche in modo chiaro che l'aspetto docimologico, con tutte le riflessioni del caso sulla possibilità, sull'opportunità e sulle modalità di trarre da questo lavoro di didattica a distanza una valutazione degli alunni, è demandato esclusivamente a voi e alla vostra professionalità di docenti; ritengo quasi superfluo chiosare che sono perfettamente d'accordo con questa indicazione di buon senso e di rispetto di tutti i ruoli.

A posteriori, avremo tempo e modo di riflettere su questo periodo e sulle azioni che stiamo mettendo in campo.

Le modalità e gli strumenti che state utilizzando non mi sono estranei, soprattutto nella mia esperienza di docente di informatica in un Istituto tecnico informatico: piattaforme su cui caricare materiali e video lezioni, assegnare compiti, restituire correzioni e valutazioni, ecc.

Come da più parti si sottolinea, non possono essere sostitutivi di ciò che si fa in presenza del gruppo classe (e sottolineo "gruppo", con tutte le sue sfaccettature) e personalmente non mi sono mai sognato di considerarla una didattica "alternativa": semmai "aggiuntiva", "complementare".

Avremo tempo e modo di riflettere su un'eventuale implementazione, a livello strutturato, di queste "aggiunte" che in queste settimane assumono purtroppo un ruolo preminente – essendo purtroppo (perdonatemi la ripetizione) tutto ciò che possiamo mettere in campo.

Nel frattempo, cogliamo l'occasione per la crescita: quella professionale, con il mettersi in gioco per ripensare le proprie abitudini e con l'acquisizione di maggiore dimestichezza con strumenti e metodologie, e quella umana, con il reciproco scambio di esperienze non solo all'interno della comunità docente del nostro Istituto ma anche guardando agli Istituti limitrofi e a quelli più lontani.

Soprattutto, avremo tempo e modo - spero molto presto - di dirci tutti assieme "è andato tutto bene".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof. Paolo Ferretti